

L'INCONTRO NEL PLESSO PIRANDELLO-SVEVO SERVIRÀ A FARE IL PUNTO DI UN FENOMENO ALLARMANTE

Il cyberbullismo, allarme a scuola e nelle famiglie

NAPOLI. Fa tappa questa mattina presso la scuola media "Pirandello - Svevo", "Per un web sicuro", la campagna informativa che si propone di fornire a ragazzi e genitori tutti gli strumenti per difendersi dalle insidie di Internet. Nel corso della giornata sono previsti due incontri a cura di un esperto della Polizia Postale, in mattinata con gli studenti e il pomeriggio (a partire dalle 16,30) con i genitori. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, è promossa da **Moige** - movimento genitori e dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni, in collaborazione con Trend Micro, Google, Hp, Vodafone e Cisco. Stando ai dati forniti dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni, nel 2014 i reati di cyberbullismo che hanno come vittime i minori sono 345. I più colpiti sono i ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni con 238 casi. Gli illeciti più diffusi sono il furto di identità sui Social Network che comprende 1/3 delle vittime, seguiti dalla diffamazione online (82) e dalle ingiurie via e-mail (41). L'indagine che verrà presentata evidenzia un uso costante, ma non sempre consapevole della rete da parte dei minori. Navigano abitualmente 9 ragazzi su 10 e un quinto di loro afferma di restare connesso per più di 3 ore al giorno. E questo è solo l'inizio di un dibattito che ha toni molto importanti.

